

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122 DEL 1° AGOSTO 2012

Decreto n. 2252 del 4 agosto 2017

Preso d'atto del conferimento di incarico di Consulente Tecnico di Parte nel procedimento penale n. 10699/15 inerente la ricostruzione del nuovo plesso scolastico secondario di primo grado "C. Frassoni" in via della Rinascita nel Comune di Finale Emilia (MO) e approvazione del Disciplinare di Incarico.

Vista la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

Visto l'art. 8 della L. R. n.1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile";

Visto il D.P.C.M. del 21 maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D.L. 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

Visti i DD.PP.CC.MM. del 22 e 30 maggio 2012 con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

Visto il Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 1 agosto 2012, recante "Interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012";

Visto l'articolo 10 del D.L. 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni in legge n. 134 del 7 agosto 2012, pubblicata sulla G.U. n. 187 dell'11 agosto 2012, "Misure urgenti per la crescita del paese";

Visto il comma 1 dell'articolo 4 del D.L. n. 74 del 6 giugno 2012, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 1 agosto 2012, il quale dispone che i Presidenti di Regione stabiliscono, con propri provvedimenti adottati in coerenza con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, le modalità di predisposizione e di attuazione di un piano di interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici, danneggiati dagli eventi sismici, compresi quelli adibiti all'uso scolastico;

Vista la Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2012, ed in particolare l'art. 1 lettera c), per la realizzazione degli interventi d'emergenza di cui alla medesima delibera, deroga, tra le altre, anche alle disposizioni di cui al D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, nonché le disposizioni regolamentari per la parte strettamente connessa;

Visto l'articolo 11 comma 2bis del Decreto-legge n. 210 del 30 dicembre 2015, convertito con modificazioni dalla legge n. 21 del 25 febbraio 2016, pubblicata sulla G.U. n. 47 del 26 febbraio 2016, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 al 31/12/2018;

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Considerato che:

- a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 Maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Modena, Bologna, Ferrara, Mantova e Reggio Emilia, gli edifici nel Comune di Finale Emilia (MO) in cui erano ubicate la Scuola primaria "Elvira Castelfranchi" e la Scuola Secondaria di primo grado "Cesare Frassoni" sono risultati gravemente danneggiati e dichiarati inagibili a seguito di provvedimenti sindacali;
- il Commissario Delegato/Presidente della Regione Emilia Romagna, per dare continuità all'attività didattica, ha realizzato, nell'ambito dell'attuazione del Programma Operativo Scuole di cui all'ordinanza del Commissario n.13/2012 e s.m.i., un edificio scolastico temporaneo (EST n. 16) ospitante gli alunni delle predette scuole danneggiate;
- che l'edificio scolastico temporaneo (EST n. 16), data la sua natura di carattere emergenziale, è stato realizzato con spazi ridotti rispetto agli standard previsti dal D.M. 1975, in modo da ospitare gli studenti di Finale Emilia (MO) per un periodo limitato in un edificio caratterizzato dai più elevati standard di sicurezza (classe IV);
- il Comune di Finale Emilia (MO), anche al fine di razionalizzare e rendere efficiente l'intero sistema scolastico, ha deciso di ricorrere alla ri-programmazione della rete scolastica modificando il precedente assetto tenendo conto della struttura temporanea realizzata (EST) e del nuovo polo dei servizi pubblici realizzato in viale della Rinascita;

Preso atto che in data 6 marzo 2015 il Comune di Finale Emilia (MO), prot.n.2015/6920, con nota acquisita al protocollo il 9 marzo 2015 con n. CR2015 0010204 ha richiesto la collaborazione del Commissario Delegato, attraverso la sua struttura tecnica, per la fase realizzativa della nuova scuola secondaria di primo grado “Cesare Frassoni” in viale della Rinascita;

Rilevato che la collaborazione del Commissario Delegato, attraverso la sua struttura tecnica, è finalizzata alla sola fase realizzativa dell’opera appaltata assicurando le funzioni di RUP, direzione dei lavori, coordinatore della sicurezza in corso d’esecuzione, collaudatore statico e tecnico-amministrativo;

Atteso che l’intervento di realizzazione della nuova scuola secondaria di primo grado “Cesare Frassoni” in viale della Rinascita è ricompreso nel Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali e nel Piano Annuale 2013-2014 dell’Edilizia Scolastica - Università, predisposti dalla Struttura Tecnica del Commissario Delegato, secondo le indicazioni contenute nell’articolo 4 del decreto legge n. 74 del 06 giugno 2012, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012, e nell’articolo 11 della legge regionale n. 16 del 21 dicembre 2012, approvati con l’ordinanza n. 10 del 25/03/2015 e successive modificazioni ed integrazioni;

Dato atto che nell’ambito del documento “Piani annuali 2013 – 2014 edilizia scolastica/università”, allegato “B” all’ ordinanza n. 10 del 25 marzo 2014, è previsto il seguente intervento:

- numero 9.029 nuova scuola secondaria di primo grado “Cesare Frassoni”: importo generale € 5.000.000,00, importo cofinanziamento donazioni € 1.700.000,00, importo cofinanziamento fondi propri € 814.115,93 ed € 2.485.884,07 risorse del Commissario Delegato ord.20/2013;

Atteso che il Comune di Finale Emilia (MO), a seguito dei finanziamenti concessi ha provveduto ad appaltare i lavori sia per la costruzione della palestra che per la realizzazione della nuova scuola secondaria di primo grado “Cesare Frassoni”;

Rilevato che:

- il Comune di Finale Emilia (MO), a seguito di espletamento di procedura di gara, ha assegnato con determina n. 21 del 20 gennaio 2015 i lavori per la realizzazione della nuova scuola secondaria di primo grado “Cesare Frassoni” all’impresa AeC Costruzioni srl con sede legale in Modena in viale Finzi n. 597;
- il codice CUP è J73H14000010009 e codice CIG è 5882445B2B;
- in data 08 giugno 2015, il Comune di Finale Emilia (MO) ha stipulato il contratto di appalto avente repertorio n. 11734 con l’impresa AeC Costruzioni srl per un importo contrattuale a corpo al netto dell’IVA di € 3.796.652,91 comprensivi degli oneri per l’attuazione del Piano di Sicurezza pari ad € 72.932,95 non soggetti a ribasso;

Rilevato che con Decreto n. 879 del 20 maggio 2015 è stato approvato, tra le altre cose, lo schema di convenzione, con il quale vengono disciplinati i rapporti tra il Commissario Delegato ed il Comune di Finale Emilia (MO) al fine della collaborazione per la fase di realizzazione/esecuzione, postuma alla stipula del contratto di appalto da

parte del medesimo Comune, della nuova scuola secondaria di primo grado “Cesare Frassoni”, in viale della Rinascita di Finale Emilia (MO), prevedendo sostanzialmente la collaborazione del Commissario Delegato, attraverso la sua struttura tecnica, per la sola fase realizzativa dell’opera appaltata assicurando le funzioni di RUP, direzione dei lavori, coordinatore della sicurezza in corso d’esecuzione, collaudatore statico e tecnico-amministrativo,

Preso atto che la predetta Convenzione sottoscritta in data 26 maggio 2015, ed assunta al prot. RPI/2015/0000143 disciplina gli impegni e le modalità di collaborazione per la fase realizzativa dell’intervento di ricostruzione del nuovo plesso scolastico secondario di primo grado “C. Frassoni” in via della Rinascita nel Comune di Finale Emilia;

Considerato che nelle more dinanzi al Tribunale di Modena è stato iscritto il procedimento penale n. 10699/15, e in data 04 novembre 2016 il PM ha notificato al Presidente/Commissario Delegato quale persona offesa dal reato l’ordinanza di ammissione di incidente probatorio, avente ad oggetto la richiesta di perizia tecnica sulle modalità di costruzione della Scuola Media “Frassoni” e in particolare relativamente alla qualità e alla relativa classe di resistenza del calcestruzzo utilizzato per le parti della costruzione non costituite da elementi prefabbricati, disponendo la convocazione per l’udienza del 25 novembre 2016;

Visto che ai sensi dell’art. 36, comma 2 lettera a) del D.Lgs. 18.04.2016 n.50, per gli incarichi di importo inferiore ad Euro 40.000,00 è previsto l’affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

Ritenuto opportuno e di interesse per l’Ente provvedere alla nomina di un consulente tecnico di parte e dovendo operare la scelta in via d’urgenza in ragione della necessità di partecipare all’udienza del 25 novembre 2016 ed ivi procedere alla nomina del C.T.P., è stata chiesta con nota del 23 novembre 2016 prot PG/2016/0731397 al Professor Ing. Spinelli Paolo con studio in Prato, Via Matteotti 45, Professore Universitario e professionista di comprovata esperienza e competenza nella materia oggetto di incidente probatorio, la disponibilità a svolgere l’incarico di consulente a favore del Presidente della Regione Emilia Romagna e dello stesso in qualità di Commissario delegato alla ricostruzione post sisma 2012, quali parti offese;

Visto che in pari data il Prof. Ing. Spinelli all’uopo interpellato ha manifestato la propria disponibilità ad accettare l’incarico di Consulente Tecnico di Parte del Presidente della Regione Emilia Romagna e dello stesso in qualità di Commissario delegato alla ricostruzione post sisma 2012, quali parti offese, nel procedimento penale in corso;

Dato che l’incarico di cui in argomento è stato regolarmente espletato, avendo il CTP nella persona del Prof. Ing. Spinelli, partecipato ai lavori della Commissione composta dai vari CTP del procedimento penale n. 10699/15 e dal Consulente Tecnico di Ufficio della Procura, che ha depositato la propria Consulenza presso l’ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari e per la quale, il predetto CTP produrrà una relazione;

Rilevato che la Stazione Appaltante ha avviato le verifiche sul possesso dei requisiti ex art.80 e ss. del D.Lgs. 50/2016, del CTP individuato, che ad oggi sono in corso;

Rilevato inoltre che si procederà alla stipula del disciplinare di incarico, ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016, successivamente all'integrazione dell'efficacia del presente affidamento, a seguito dell'ottenimento dell'esito positivo di tutti i controlli;

Dato atto che la copertura finanziaria per l'affidamento dell'incarico di consulente tecnico di parte, mediante affidamento diretto, trova copertura finanziaria mediante le risorse previste dall'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dello 01.08.2012, accreditate sulla contabilità speciale aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del medesimo Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna;

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa che qui si richiamano come parti integranti e sostanziali:

1. di prendere atto dell'affidamento dell'incarico di Consulente Tecnico di Parte del Presidente della Regione Emilia Romagna e dello stesso in qualità di Commissario delegato alla ricostruzione post sisma 2012, quali persone offese nel procedimento penale n. 10699/15 dinanzi al Tribunale di Modena, al Professor Ing. Spinelli Paolo , Codice Fiscale SPN PLA 50T15 D612B, Partita IVA 01752390970 con studio in Prato, Via Matteotti 45, CAP. 59100 per l'importo di € 5.000,00, comprensivo di spese forfettarie e accessorie, oltre ai contributi previdenziali e l'IVA;
2. di dare atto che l'integrazione dell'efficacia dell'affidamento, espressa con il presente decreto, avverrà successivamente ed automaticamente, al ricevimento di tutti gli esiti positivi delle verifiche dei requisiti;
3. di approvare il Disciplinare d'Incarico (**allegato "1"**) che regolerà i rapporti tra il Professionista e il Commissario delegato;

4. di dare atto che, divenuto efficace l'affidamento, il disciplinare di incarico sarà inoltrato al Prof. Ing. Spinelli per la sua firma digitale, a cura della P.O. "Assistenza giuridica per appalti e contratti, procedure di esproprio e gestione del contenzioso";
5. di dare atto che il costo previsto per l'affidamento dell'incarico di Consulente Tecnico di Parte nel procedimento penale n. 10699/15 dinanzi al Tribunale di Modena mediante affidamento diretto, trova copertura finanziaria mediante le risorse previste dall'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dello 01.08.2012, accreditate sulla contabilità speciale aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del medesimo Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna;
6. di dare atto che Responsabile del Procedimento per l'affidamento di cui in argomento è l'Ing. Stefano Isler;
7. di provvedere agli adempimenti di pubblicazione di cui al D.Lgs. 33/2013, secondo quanto all'uopo previsto.

Bologna

Stefano Bonaccini

(documento firmato digitalmente)

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122 DEL 1° AGOSTO 2012

ALLEGATO 1

OGGETTO: DISCIPLINARE D'INCARICO per CONSULENTE TECNICO DI PARTE nel procedimento penale n. 10699/15 inerente la ricostruzione del nuovo plesso scolastico secondario di primo grado "C. Frassoni" in via della Rinascita nel Comune di Finale Emilia (MO).

CIG _____

L'anno 2017 (duemiladiciassette) il giorno 00 (____) del mese di _____ in Bologna tra:

- Stefano Bonaccini, nato a Modena il 01/01/1967, in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.L. 74/2012 convertito con modificazioni in Legge 122/2012, con firma digitale intestata a Stefano Bonaccini rilasciata da PosteCom CA2 n. 1190000000000289 valida sino al 12/01/2018 e non revocata di seguito nel presente atto denominato anche semplicemente "Stazione Appaltante";

E

- _____, C.F. _____ p. IVA _____, nato a _____ il 00/00/0000, con sede in Via _____ n.00 - cap _____, iscritto al _____ di _____ con il n° d'iscrizione _____, cell. _____ tel. _____ fax _____, e-mail: _____ - PEC _____, con firma digitale intestata a _____ rilasciata da _____ n. _____-valida sino al 00 mese 0000 e non revocata di seguito nel presente atto denominato anche solo PROFESSIONISTA;

P R E M E S S O:

- che con Decreto del Commissario Delegato Emergenza Sisma Regione Emilia-Romagna n. _____ del 00 mese 2017 è stato affidato al _____, C.F. _____ p. IVA _____, nato a _____ (____) il 00/00/0000, con sede in Via _____ n.00 - cap _____ (____), l'incarico di Consulente Tecnico di Parte nel procedimento penale n. 10699/15 inerente la ricostruzione del nuovo plesso

scolastico secondario di primo grado "C. Frassoni" in via della Rinascita nel Comune di Finale Emilia (MO);

- che si è proceduto ad inviare le richieste di verifica sul possesso dei requisiti ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/16,

TUTTO CIO' PREMESSO

Si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

CONSULENZA TECNICA DI PARTE NEL PROCEDIMENTO PENALE n. 10699/15 dinanzi al Tribunale di Modena.

Il Commissario Delegato affida al Professionista _____, C.F. _____ p. IVA 0 _____, nato a _____ (____) il 00/00/0000, con sede in Via _____ n.00 – cap _____ (____) - che ha già formalmente accettato - l'incarico Consulente Tecnico di Parte nel procedimento penale n. 10699/15 inerente la ricostruzione del nuovo plesso scolastico secondario di primo grado "C. Frassoni" in via della Rinascita nel Comune di Finale Emilia (MO).

ART. 2 - PRESTAZIONI INERENTI ALL'INCARICO

Il Professionista nell'espletamento dell'incarico resta obbligato all'osservanza delle norme di cui agli artt. 230 e seguenti del Codice di Procedura Penale e relativi provvedimenti attuativi. "I consulenti tecnici (225, 233-2; 38 att.) possono assistere al conferimento dell'incarico al perito e presentare al giudice richieste, osservazioni e riserve, delle quali è fatta menzione nel verbale. Essi possono partecipare alle operazioni peritali, proponendo al perito specifiche indagini e formulando osservazioni e riserve, delle quali deve darsi atto nella relazione. Se sono nominati dopo l'esaurimento delle operazioni peritali (228), i consulenti tecnici possono esaminare le relazioni e richiedere al giudice di essere autorizzati a esaminare la persona, la cosa e il luogo oggetto della perizia. La nomina dei consulenti tecnici e lo svolgimento della loro attività non può ritardare l'esecuzione della perizia e il compimento delle altre attività processuali".

Il Professionista presterà la propria attività anche nella fase dibattimentale, qualora nella stessa si renda necessario un ausilio all'Avvocatura dello Stato, quale difensore del Commissario delegato, o una testimonianza su quanto oggetto di perizia.

ART. 3 - TEMPI

La prestazione oggetto dell'incarico si intenderà conclusa alla consegna della perizia ed all'attività svolta durante la durata del processo penale riferita ad un'eventuale testimonianza e/o ausilio all'Avvocatura dello Stato per quanto nella perizia espresso e contenuto.

ART. 4 - COMPENSI

Le prestazioni professionali sono corrispondenti ad € _____ oltre all'IVA di legge ed eventuali contributi previdenziali per la fase delle indagini preliminari, e i futuri compensi saranno di volta in volta concordati qualora si rendesse necessaria l'attività del Professionista per le ulteriori fasi del processo penale.

ART. 5 - LIQUIDAZIONE DEI COMPENSI

I compensi per le prestazioni del Consulente Tecnico di Parte verranno corrisposti al Professionista incaricato entro 30 giorni dalla consegna della relazione, mediante fatturazione elettronica, previa presentazione della raccolta documentale, procedendo alla liquidazione del 80 %, mentre il restante 20 % sarà liquidato a conclusione del primo grado di giudizio.

ART. 6 - PRESENTAZIONE FATTURE

I compensi del Professionista saranno liquidati e pagati successivamente alla presentazione della fattura elettronica da parte del Professionista incaricato intestata a: COMMISSARIO DELEGATO - PRESIDENTE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA D.L. 74 DEL 6/06/2012 C.F. 91352270374, con indicato il CIG di riferimento. Verificata la regolarità contributiva presso gli Enti previdenziali, il Professionista presenterà, unitamente a copia della fattura elettronica emessa, una Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 e della Legge 136 del 13 agosto 2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 7 - PROPRIETA' DEGLI ELABORATI

Ciascun elaborato progettuale è da ritenersi di proprietà del Commissario, il quale attraverso il RUP potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, oppure introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, le variazioni ed aggiunte riconosciute necessarie, senza che da parte del Professionista incaricato possa essere sollevata eccezione alcuna.

ART. 8 – DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFERIMENTO DI INCARICHI O DI CONTRATTI DI LAVORO A EX DIPENDENTI REGIONALI

Il Professionista, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara che, a decorrere dall'entrata in vigore del comma 16 ter dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 (28/11/2012), non ha affidato incarichi o lavori retribuiti, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del medesimo

decreto, entro tre anni dalla loro cessazione dal servizio, se questi avevano esercitato, nei confronti dell'aggiudicatario medesimo, poteri autoritativi o negoziali in nome e per conto dell'Amministrazione di appartenenza.

ART. 9 – COMPORTAMENTO RICHIESTO AD EVENTUALI COLLABORATORI E/O DIPENDENTI DEL PROFESSIONISTA

Il Professionista si obbliga, nell'esecuzione del contratto, a rispettare, e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso la Struttura Commissariale o al servizio della stessa, il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 421 del 2014, ed esteso altresì alla struttura commissariale come da decreto n. 1560 del 29/08/2014, consultabile e scaricabile dal sito internet della Regione Emilia-Romagna. La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora, in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave, previo espletamento di una procedura che garantisca il contraddittorio.

Il professionista dichiara inoltre di essere in possesso della Polizza per R.C. professionale n. _____ del _____, in corso di validità, accesa con la compagnia _____.

ART. 10 – RECESSO, RISOLUZIONE E SCIOGIMENTO DEL CONTRATTO

Il presente disciplinare di incarico è immediatamente ed automaticamente risolto nei seguenti casi:

1. di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza del lavoro, anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e della tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, qualora per l'esecuzione della prestazione il Professionista incaricato dovesse utilizzare collaboratori;
2. qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive contemplate nel D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 recante "Codice delle Leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove misure in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13/08/2010, n. 136".

ART. 11 – RISERVATEZZA

Nell'esecuzione delle prestazioni di cui il presente contratto il personale ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso, e, comunque a

conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto.

ART. 12 – TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 si informa che i dati personali raccolti nell'ambito della presente procedura verranno trattati al solo fine dell'affidamento. Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Commissario Delegato, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, 40127 Bologna.

ART. 13 - DISPOSIZIONI FINALI

1. Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente disciplinare, comprese quelle di bollo ed eventuale registrazione fiscale saranno a totale carico dei soggetti incaricati.
2. In caso di registrazione fiscale, le parti chiederanno l'applicazione dell'imposta fissa, ai termini del D.P.R. 131 del 26/04/1986 trattandosi di prestazioni soggette ad IVA.
3. Le parti dichiarano il presente documento conforme alla loro volontà ed in segno di accettazione, lo sottoscrivono con firma digitale ai sensi dell'art. 24, del D.Lgs. 82/2005, in unico esemplare.
4. Il presente contratto è stipulato, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016, in forma di scrittura privata, con modalità elettronica attraverso l'acquisizione digitale delle firme.

Il Presidente in qualità di Commissario Delegato

Stefano Bonaccini (Documento firmato digitalmente)

Il Professionista

_____ (Documento firmato digitalmente)

Letto, approvato e sottoscritto